



Provincia di Ancona

**Allegato A**

alla Deliberazione del Commissario straordinario  
nell'esercizio dei poteri spettanti alla  
Giunta provinciale n. 217 del 17 luglio 2014

Provincia di Ancona  
Settore IV - Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro  
Area - Istruzione, Formazione Professionale,  
Borse Lavoro e Sostegno Impresa

## AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI DI

# #FORMAZIONECONTINUA

POR FSE 2007/2013

ASSE I ADATTABILITA'

FSE - Ob. COMPETITIVITÀ' REGIONALE E OCCUPAZIONE



IL FONDO SOCIALE EUROPEO  
COSTRUISCE IL TUO FUTURO

## INDICE

ART. 1	PREMESSA NORMATIVA
ART. 2	OBIETTIVO
ART. 3	AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI
ART. 4	SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 5	DESTINATARI
ART. 6	INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI CON PROCEDURA JUST IN TIME
ART. 7	MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
ART. 8	AIUTI DI STATO
ART. 9	MOTIVI DI ESCLUSIONE
ART. 10	PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE
ART. 11	CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI
ART. 12	APPROVAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO
ART. 13	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE
ART. 14	COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO
ART. 15	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
ART. 16	COMPLEMENTARIETA' (ART. 34 REG. CE 1083/2006)
ART. 17	TUTELA DELLA PRIVACY
ART. 18	DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITA'
ART. 19	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'
ART. 20	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ART. 21	RIFERIMENTI NORMATIVI
ART. 22	INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

ALLEGATI

## ART. 1      PREMESSA NORMATIVA

La Provincia di Ancona adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza ed attuazione del:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 05/07/2006** “relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999”, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/2006** “recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999”, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1341/2008 e dal Regolamento (CE) n. 284/2009;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08/12/2006** “modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale”;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013** “recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006”, con particolare riguardo all’art. 152 “disposizioni transitorie”;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013** relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;
- **Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014** che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- **D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008** “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociali europeo e sul fondo di coesione”;
- **Decisione C (2007) 5496 del 08 novembre 2007** con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di POR FSE 2007-13 della Regione Marche;
- **L.R. 26/03/90 n. 16** “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale”;
- **L.R. 18/01/1996 n. 2** “Delega alle province delle funzioni amministrative relative alle attività formative cofinanziate dall’Unione Europea”;
- **L.R. 10/08/1998 n. 31** “Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 26 marzo 1990, n. 16 e del 18 gennaio 1996, n. 2”;
- **L.R. 09/11/1998, n. 38** “Assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l’impiego e politiche attive del lavoro”;
- **D.G.R. n. 62 del 17/01/2001, D.G.R. n. 2164 del 18/09/2001, D.G.R. 1071 del 19/09/2005** “Approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”;
- **D.G.R. n. 974 del 16/07/2008** “Integrazione del regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche”;
- **D.C.R. n. 86 del 17/03/2008** Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 per l’Obiettivo Competitività regionale e occupazionale del F.S.E.;
- **D.G.R. n. 9 del 08/01/2008** “FSE 2007-2013 e piano regionale per le politiche attive del lavoro (triennio 2007-2009): semplificazione delle procedure e nuova modalità dell’offerta di formazione”;
- **D.G.R. n. 541 del 28/05/2007** Assegnazione delle risorse della programmazione FSE 2007/2008 alle Amministrazioni Provinciali;

- **D.G.R. n. 1053 del 30/07/2008** Assegnazione delle risorse della programmazione FSE 2009 alle Amministrazioni Provinciali;
- **D.G.R. n. 1285 del 03/08/2009** Assegnazione delle risorse della programmazione FSE 2010 alle Amministrazioni Provinciali;
- **D.G.R. n. 466 del 15/03/2010** “Assegnazione alle Province del Conguaglio 2007, 2008, primo semestre 2009 e anticipo risorse annualità 2011-13”;
- **D.G.R. n. 1555 del 12/11/2012** “Revisione del documento “POR FSE Obiettivo 2 2007/2013: documento attuativo e linee guida per le attività di formazione professionale” Documento attuativo del programma e linee guida per le attività di formazione professionale. Revoca della DGR n. 1029/2011”;
- **D.G.R. n. 802 del 4/06/2012** “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca D.G.R. n. 2110/2009”, Allegato B, ora in avanti denominato “**MANUALE A COSTI STANDARD**”;
- **Nota prot. n. 0010020 del 24/05/2011** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avente ad oggetto: Aggiornamento delle indicazioni per il corretto utilizzo del logo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per i prodotti informativi, editoriali e di comunicazione realizzati con il Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Le disposizioni riportate nel presente atto si applicano per l’attuazione di tutte le attività approvate con il presente avviso pubblico<sup>1</sup> dall’Amministrazione Provinciale di Ancona finanziate con il F.S.E. Ob. “Competitività regionale e occupazione” 2007/2013.

## **ART. 2 OBIETTIVO**

L’Avviso pubblico è finalizzato a promuovere e migliorare la formazione continua dei lavoratori (anche in cigo, cigs e cig in deroga) e degli imprenditori per il riallineamento delle competenze e delle conoscenze, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business.

## **ART. 3 AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI**

All’attuazione del presente avviso pubblico si provvederà con le risorse residue di precedenti avvisi pubblici finanziati con risorse FSE 2007/2013, purché congruenti con i canali finanziari di riferimento previsti nel presente avviso pubblico ed eventuali ulteriori risorse finanziarie del POR FSE che si rendessero disponibili negli anni 2014/2015.

Rispetto alle risorse indicate si precisa che, qualora sulla base delle graduatorie, non venissero esaurite le disponibilità finanziarie assegnate a ciascun bando del presente Avviso Pubblico, si procederà eventualmente alla redistribuzione delle somme residue a favore di graduatorie appartenenti ad altri bandi del presente Avviso Pubblico o appartenenti ad altri Avvisi Pubblici, purché congruenti con i canali finanziari di riferimento previsti dal presente avviso di seguito indicati:

---

<sup>1</sup> Parere di conformità del presente avviso pubblico alle disposizioni che disciplinano l’attuazione del POR Marche FSE dichiarato dall’Autorità di Gestione FSE Regione Marche con nota prot. n. 0525295 del 15/07/2014. Gli interventi formativi finanziati con il presente Avviso Pubblico sono stati condivisi con la Commissione Provinciale Lavoro nelle sedute del 27/02/2014, 21/03/2014 e 03/07/2014.

## ASSE I - ADATTABILITA'

OBIETTIVO SPECIFICO		FINANZIAMENTO
<b>C</b>	Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	€ 600.000,00

Le azioni che si intendono finanziare con il presente Avviso Pubblico sono quelle di seguito indicate:

## ASSE I - ADATTABILITA'

### OBIETTIVO SPECIFICO C

Tipologia di azione: formazione

Tipologia di progetto: formazione per occupati (o formazione continua)

Natura: 02 Tipologia: 12 Settore: 11 Sottosettore: 71 categoria: 010

Tipologia di azione: accompagnamento

Tipologia di progetto: sensibilizzazione, informazione e pubblicità

Natura: 02 Tipologia: 99 Settore: 10 Sottosettore: 01 categoria: 999

#### OBIETTIVI OPERATIVI:

- Ampliare le opportunità formative degli imprenditori e dei lavoratori.
- Sostenere politiche di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, favorire il mantenimento dei livelli occupazionali.
- Sostenere e promuovere la competitività del sistema produttivo attraverso lo sviluppo di misure in grado di favorire l'adozione di innovazioni.
- Migliorare la qualità del lavoro, con particolare attenzione alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.

#### BENEFICIARI:

**Imprese e Enti di formazione**

Per **beneficiario** (soggetto ammesso alla presentazione delle domande di finanziamento del progetto) si intende, ai sensi del Reg(CE) n.1083/06 e in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1555/2012 (documento attuativo del POR Marche FSE 2007/2013), "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'art. 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico".

Per la definizione di **impresa** si fa riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 651/2014 (Allegato I).

Per **Enti di formazione** si intendono le strutture formative accreditate presso la Regione Marche nella macrotipologia **“FORMAZIONE CONTINUA”**, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.

**DESTINATARI:**

**Imprenditori, lavoratori dipendenti, lavoratori in CIGO e CIGS (anche in deroga).**

**Tipologie di azioni e risorse disponibili**

Numero Bando	Numero azione	Attività di intervento	Categoria di spesa	Beneficiario	Destinatari	Finanziamento e procedura
FORM_CONTINUA2014	9	Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi	64	Imprese/Enti di formazione	Imprenditori, lavoratori dipendenti, lavoratori in CIGO e CIGS e CIG in deroga	€ 548.500,00
FORM_CONTINUA_TURISMO2014	9	Interventi formativi e di orientamento, incentivi e servizi per lavoratori a rischio di espulsione dai processi produttivi	64	Imprese/Enti di formazione	Imprenditori, lavoratori dipendenti, lavoratori in CIGO e CIGS e CIG in deroga	€ 47.500,00
/	/	Spese di pubblicità	86	Amministrazione procedente	/	€ 4.000,00*
<b>TOTALE FINANZIAMENTO ASSE I ADATTABILITA' OB.SPECIFICO C</b>						<b>€ 600.000,00</b>

*\*Con tali risorse finanziarie, a gestione diretta della Provincia di Ancona, verranno sostenute le spese per l'attività di informazione e pubblicizzazione del presente avviso pubblico ai sensi della D.G.R. n. 1555 del 12.11.2012, paragrafo 9, e in applicazione dell'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. L'importo è previsto a copertura delle spese per l'intero periodo di vigenza dell'avviso pubblico che per l'Asse I Adattabilità è fissato al 30/11/2014.*

E' considerato obbligatorio, a pena di esclusione, la presenza, in ogni progetto formativo del modulo sul contrasto alle discriminazioni di genere.

E' altresì considerato obbligatorio, a pena di esclusione, la presenza, in ogni progetto formativo di durata superiore alle 36 ore, del modulo informativo su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In base al principio di addizionalità (art.15 Reg. (Ce) n.1083/06) la formazione non dovrà riguardare **figure professionali obbligatorie** previste dalla normativa vigente pena l'esclusione della domanda di finanziamento ai sensi dell'art. 9 del presente avviso pubblico.

Per eventuali attività formative in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro la Provincia di Ancona rilascerà un attestato di frequenza TG1.1.1.1 Prevenzione antinfortunistica (domiciliare, ecc.) B/AI.

La formazione finanziata non dovrà altresì riguardare, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 9, la figura professionale di **Operatore Socio Sanitario (OSS)**.

Relativamente al bando **FORM\_CONTINUA\_TURISMO2014** vanno presentati progetti formativi relativi alla seguente tipologia di corso:

**Corso di aggiornamento in Marketing turistico: "Tecniche di accoglienza turistica"** della durata di 36 ore con il seguente codice di tabulato regionale delle qualifiche: TD 1.14.2.1

Verranno finanziate n. 8 edizioni da realizzarsi nei seguenti ambiti territoriali dei centri I.A.T. provinciali:

n. 2 corsi ambito di Ancona

n. 2 corsi ambito di Loreto

n. 2 corsi ambito di Senigallia

n. 2 corsi ambito di Fabriano

A seguito di motivata richiesta e previa autorizzazione del dirigente del Settore IV della Provincia di Ancona è prevista la possibilità di realizzare il corso in ambito differente rispetto a quello previsto a progetto.

Il soggetto gestore che presenta il progetto per il corso in Marketing turistico "Tecniche di accoglienza turistica" si impegna a realizzare tutte le 8 edizioni nelle sedi sopra indicate.

Destinatari: Imprenditori, lavoratori dipendenti, lavoratori in CIGO e CIGS e CIG in deroga di strutture alberghiere ed extra-alberghiere.

Obiettivo: Elevare le competenze e le conoscenze degli operatori di attività ricettive stimolando una nuova cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità.

Contenuti formativi:

Panoramica sul mondo dell'ospitalità nazionale ed internazionale: evoluzione, trend, caratteristiche del mercato;

Servizi di informazione e accoglienza turistica dei centri I.A.T.;

Requisiti e responsabilità del front office;

Gestione delle prenotazioni;

Tecniche per arricchire il rapporto con il cliente e l'accoglienza;

Tecniche di accoglienza degli ospiti in ogni fase del soggiorno;

Tecniche per perfezionare le performances dell'hotel e il profitto ricavabile da ciascuna camera attraverso una più attenta interazione con il cliente;

Gestione dei reclami;

Soddisfazione del cliente e fidelizzazione.

Pubblicizzazione dell'intervento formativo. Al fine di assicurare una corretta informazione alla potenziale utenza interessata all'intervento formativo articolato sul territorio provinciale in 8 edizioni è prevista come obbligatoria una campagna pubblicitaria sui principali quotidiani locali e la realizzazione di brochure da concordare con l'Amministrazione Provinciale.

Sono ammessi a finanziamento corsi di formazione della durata massima di 100 ore.

## **ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **Imprese**

Possono presentare domanda di finanziamento le imprese pubbliche e private secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente avviso pubblico.

Sono esclusi dall'obbligo di accreditamento le imprese, pubbliche e private, che svolgono attività formative per i propri dipendenti.

**Le imprese dovranno avere, a pena di esclusione, sedi operative all'interno del territorio della Provincia di Ancona.**

### **Enti di formazione**

Possono presentare domanda di finanziamento:

- a) le strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia indicata all'art. 3 del presente avviso pubblico, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- b) le strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006.

Sono escluse dall'obbligo di accreditamento le aziende dove si realizzano attività di stage e tirocino.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

Qualora il progetto sia proposto da più soggetti, i partner dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione<sup>2</sup>) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso d'associazione temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo "schema - tipo" di atto costitutivo allegato al "Manuale" e le eventuali successive

---

<sup>2</sup> Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell'ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 802 del 04/06/2012.

modifiche autorizzate dall'Amministrazione Provinciale nel rispetto del principio di trasparenza della legge 241/1990 e s.m.i.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

Le imprese e gli Enti di formazione che presentano domanda sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "Obblighi del soggetto attuatore" del Manuale.

Per tutti i corsi di formazione, eccezion fatta per quelli di formazione aziendale, è fatto obbligo al soggetto gestore di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima **pubblicizzazione**, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

I soggetti richiedenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006, come modificato con legge 12 luglio 2011 n. 106<sup>3</sup>. Il possesso dei requisiti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegati al presente avviso pubblico). Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive la Provincia di Ancona effettua idonei controlli, anche a campione.

## ART. 5 DESTINATARI

I soggetti destinatari delle attività di intervento oggetto del presente avviso sono:

**Imprenditori, lavoratori dipendenti, lavoratori in CIGO e CIG (anche in deroga).**

Il possesso dei requisiti è indispensabile ai fini dell'utile partecipazione dei soggetti all'attività. Il soggetto attuatore deve accertare che i destinatari delle azioni finanziate possiedano i requisiti soggettivi previsti per le singole azioni pena la non ammissione della spesa.

Il requisito di accesso per i lavoratori in CIGO, CIGS, CIGS in deroga è verificabile attraverso la seguente documentazione:

- per il **lavoratore in CIGO** - il provvedimento di autorizzazione della Commissione Provinciale CIG o la domanda di richiesta della CIG all'INPS corredata dagli accordi conclusi dalle parti sociali (in caso di mancato accordo, dalla lettera di comunicazione trasmessa alle OO.SS.) e dall'elenco dei beneficiari, ferma restando la successiva concessione del Provvedimento di autorizzazione della Commissione Provinciale CIG<sup>4</sup>;
- per il **lavoratore in CIGS** - il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o la domanda di richiesta della CIGS al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ferma restando la successiva emanazione del decreto ministeriale;
- per il **lavoratore in CIG in deroga** - il provvedimento di autorizzazione della Regione Marche o la domanda di richiesta della CIGS alla Regione Marche<sup>5</sup>, fermo restando il successivo accoglimento della domanda da parte della stessa Regione Marche.

<sup>3</sup> Legge 12 luglio 2011, n. 106 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo, prime disposizioni urgenti per l'economia.

<sup>4</sup> In analogia con quanto previsto dalla L. n. 33 del 9 aprile 2009 circa le misure urgenti a tutela dell'occupazione.

<sup>5</sup> Alla luce di quanto previsto nella nota dell'Autorità di Gestione FSE Regione Marche prot. N. 0120343 del 26/02/2010.

I destinatari delle azioni dovranno lavorare (o aver lavorato in caso di CIGO e CIGS, CIG in deroga) in sedi operative ubicate all'interno del territorio provinciale di Ancona.

## **ART. 6 INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI CON PROCEDURA JUST IN TIME**

Per la realizzazione degli interventi formativi viene adottata la procedura **just in time**<sup>6</sup> fino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste all'art. 3.

Qual'ora si rendessero disponibili ulteriori risorse durante la fase di vigenza del presente avviso pubblico sarà possibile elevare l'entità dell'importo previsto compatibilmente con i canali finanziari di cui all'art. 3.

I suddetti progetti formativi, ai fini dell'ammissibilità, devono possedere al momento della presentazione **REQUISITI DI URGENZA ADEGUATAMENTE MOTIVATI E DOCUMENTATI**<sup>7</sup> che dovranno essere esplicitati nel progetto alla voce "finalità-motivazioni".

Al fine di chiarire le condizioni di urgenza richieste, si evidenziano di seguito i casi di riferimento:

1. necessità dell'azienda/ente/società di formare i propri dipendenti, entro tempi definiti e ravvicinati, per riallineare le competenze e le conoscenze a seguito delle trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business;
2. necessità di riqualificare e adeguare le competenze dei lavoratori in CIGO e CIGS, anche in deroga, al fine di evitare l'espulsione degli stessi dai processi produttivi.

L'istruttoria e la valutazione del progetto dovrà avvenire, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione.

Le attività formative, in quanto urgenti, dovranno essere avviate **entro 30 giorni dalla data della stipula dell'atto di adesione**, salvo proroga concessa dal Dirigente del Settore IV della Provincia di Ancona a seguito di motivata richiesta.

I corsi di formazione relativi al Bando FORM\_CONTINUA\_TURISMO2014 dovranno essere avviati **entro 90 giorni dalla data della stipula dell'atto di adesione**, salvo proroga concessa dal Dirigente del Settore IV della Provincia di Ancona a seguito di motivata richiesta. Tali corsi dovranno comunque essere attivati in tempi utili per consentire la certificazione finale della spesa.

I progetti che superano nella valutazione la soglia minima di **punti 60/100** sono ritenuti idonei per accedere al finanziamento ed entreranno a far parte della graduatoria stilata di norma mensilmente sulla base dell'**ordine cronologico di presentazione delle domande**<sup>8</sup>. **Fa fede la data e l'ora del timbro postale di presentazione della domanda cartacea.**

Per motivi tecnici di carattere informatico dovuti all'inserimento su Siform dei punteggi della valutazione e degli impegni di spesa sarà possibile che, per limitati periodi temporali, i progetti non siano presentabili online.

<sup>6</sup> Procedura prevista al paragrafo 10 "Procedure consigliate per l'attivazione degli interventi" della D.G.R. n. 1555 del 12/11/2012.

<sup>7</sup> La dimostrata urgenza è richiesta ai sensi della D.G.R. n. 9 del 08/01/2008.

<sup>8</sup> Il criterio cronologico è disciplinato dal paragrafo 10 "Procedure consigliate per l'attivazione degli interventi" di cui alla D.G.R. n. 1555/2012.

## ART. 7 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere inserite - via internet - sul sistema informatico della Regione Marche (SIFORM), al seguente indirizzo:

<http://siform.regione.marche.it>

Per accedere alla procedura informatizzata, è necessario essere in possesso di uno USERNAME (LOGIN) e di una PASSWORD. I soggetti non in possesso potranno ottenere un login e una password registrandosi sul SIFORM utilizzando l'apposita funzionalità (Registrazione d'impresa).

I soggetti già in possesso di USERNAME (LOGIN) e PASSWORD per l'accesso al SIFORM possono utilizzare quelle già assegnate.

Il progetto può essere compilato e modificato a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante salva); fintanto che tale pulsante non viene premuto, i dati non sono salvati. In qualsiasi momento è anche possibile stampare la bozza del progetto.

Il pulsante "Conferma" salva DEFINITIVAMENTE i dati inseriti. A questo punto, il progetto/domanda non può più essere modificato ed è pronto per essere stampato in via definitiva, verificato, firmato e spedito.

In caso di difficoltà nell'utilizzo del software di presentazione, è possibile rivolgersi per l'assistenza al seguente recapito telefonico (**help desk regionale**): **071-8063442** ovvero all'indirizzo e-mail: [siform@regione.marche.it](mailto:siform@regione.marche.it) oppure rivolgersi al **CED della Provincia di Ancona: tel. 071-5894741**.

Per ogni progetto va compilata la domanda di partecipazione all'avviso pubblico, in supporto cartaceo **Allegato A1**, (in caso di ATI o ATS costituito o da costituire **Allegato A2**, presentata in bollo (salvo i casi previsti dalla legge), debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente unitamente ad una copia fotostatica leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda dovrà essere comprensiva della seguente documentazione:

- 1) stampa del progetto **definitivo** inserito online, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti, il formulario dovrà essere sottoscritto:

- da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora stati costituiti;
- dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituiti.

La copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, deve essere presentata da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione;

- 2) copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
- 3) nel caso di ATI o ATS da costituire o costituito, la dichiarazione dell'**Allegato A3** dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione;
- 4) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 5) dichiarazione relativa all'opzione prescelta (regime de minimis o esenzione) in relazione all'applicazione della normativa in materia di Aiuti di stato alla formazione mediante apposito schema allegato al bando (**Allegato A4**) nei casi di cui all'art. 8.

Non vanno inoltrati alla domanda gli allegati A5 e A6.

Gli schemi relativi agli allegati A5 e A6 sono previsti nel presente avviso pubblico al solo fine di adempiere all'obbligo di informazione<sup>9</sup>.

Le domande di finanziamento dovranno essere inoltrate alla Provincia di Ancona, **unicamente con RACCOMANDATA A/R**, secondo le seguenti modalità: la documentazione completa dovrà essere contenuta in un plico, sul quale dovrà essere riportata la dicitura: **“Avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti di #FORMAZIONECONTINUA Anno 2014”**.

Il plico dovrà essere indirizzato a:

**Provincia di Ancona**

**Settore IV “Istruzione, Formazione Rendicontazione Lavoro”**

**Area Istruzione, Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa**

**Strada di Passo Varano, 19/a - 60131 Ancona.**

La documentazione di cui sopra dovrà essere inviata a partire dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio online della Deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti alla Giunta Provinciale di approvazione del presente avviso pubblico fino ad esaurimento delle risorse finanziarie e comunque **ENTRO E NON OLTRE IL 30/11/2014**. Per la data di presentazione farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate entro la predetta scadenza, ma pervenute successivamente alla data del **04/12/2014** saranno ritenute inaccoglibili. In relazione a ciò la Provincia di Ancona non assume la responsabilità di eventuali disservizi postali.

**Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.**

La legalizzazione della firma può essere effettuata ai sensi della normativa D.P.R. n. 445/2000, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità in corso di validità (chiaro e leggibile) oppure contenere la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del DPR n. 445/2000, del soggetto firmatario. Per ciascun firmatario è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento d'identità, per l'autentica di tutte le firme che vanno apposte al formulario e alle dichiarazioni richieste.

## **ART. 8 AIUTI DI STATO**

L'impresa coinvolta nel percorso di politica attiva rende configurabile un aiuto di stato e di conseguenza devono essere rispettate le normative comunitarie in materia. Tale ipotesi si verifica sia se i progetti formativi vengono presentati direttamente dall'impresa sia se vengono presentati dall'Ente formativo, rilevando esclusivamente il fatto che l'impresa è, in ambedue i casi, beneficiaria ultima dell'attività di politica attiva e del contributo.

Pur in assenza di una esplicita dichiarazione dell'impresa di essere coinvolta nella formazione si ritiene che l'impresa stessa partecipi ai benefici della formazione dei propri dipendenti configurando un aiuto di stato e l'applicazione della normativa esistente.

L'impresa dovrà scegliere tra uno dei seguenti regimi di aiuti di stato:

**1. Regime “de minimis” - Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis”**

Ai sensi del presente avviso pubblico saranno finanziate solo le imprese che operano nei settori economici ammissibili al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (art. 1 Campo di applicazione).

---

<sup>9</sup> Nel rispetto del punto 13, Allegato A della D.G.R. n. 1555/2012.

L'impresa beneficiaria ultima di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti), vedersi concedere **più di 200.000,00 Euro** di sovvenzioni pubbliche, incluso l'aiuto in oggetto, erogate a titolo di "de minimis". Bisogna considerare l'annualità finanziaria e non il mese dell'anno in cui viene percepito (es. aprile 2014, anno finanziario 2014 e le due precedenti annualità 2013 e 2012).

Per impresa unica si tiene conto della definizione di cui all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Nel caso in cui l'impresa superi il suddetto importo, il contributo non verrà erogato o verrà revocato interamente se già liquidato. A tal fine dovrà essere prodotta autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 come da allegati al presente avviso.

Gli aiuti de minimis sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti de minimis all'impresa. In attuazione dei progetti di formazione in regime de minimis rivolti a imprenditori e lavoratori dipendenti è previsto un cofinanziamento privato non inferiore al 20%, per cui il contributo pubblico massimo concedibile è pari all'80% del costo totale del progetto<sup>10</sup>.

## **2. Regime di Esenzione - Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17/06/2014**

Tale regolamento dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tra cui gli aiuti alla formazione, ai sensi dell'art. 107, paragrafi 2 e 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni previste all'art. 31 del Reg. (UE) e le condizioni previste al capo I.

L'art. 31 del Reg. (UE) n. 651/2014 stabilisce che la percentuale massima di contributo pubblico è pari al 50% dei costi ammissibili che può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili nei seguenti casi:

- di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori con disabilità o svantaggiati la cui definizione è disciplinata dall'art. 2, punti 3) e 4) del Reg (UE) n. 651/2014;
- di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Quando l'aiuto concesso riguarda il settore dei trasporti marittimi, la sua intensità può raggiungere il 100% dei costi ammissibili purché vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) i partecipanti alla formazione non siano membri attivi dell'equipaggio ma soprannumerari e
- b) la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate in registri comunitari.

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel regime di cui al regolamento citato grandi, medie e piccole imprese.

Per piccole e medie imprese (PMI) si intendono quelle imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014. Per grandi imprese si intendono quelle imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014.

In caso di applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014, qualora i lavoratori partecipanti al progetto di formazione provengano da imprese che sono assoggettate a differenti intensità di aiuto, l'entità massima del contributo pubblico applicabile al progetto farà riferimento all'intensità di aiuto più bassa tra quelle applicabili alle imprese coinvolte nel progetto conformemente a quanto previsto dalla DGR. n. 1045/2001.

Le imprese, prima della concessione del contributo, devono produrre alla Provincia di Ancona una dichiarazione di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla UE (vedi allegato A5 "Schema di Dichiarazione per l'applicazione della giurisprudenza Deggendorf").

---

<sup>10</sup> In applicazione della legge n. 236/93 che costituisce la legge di riferimento per le attività di formazione rivolte ad occupati finanziate con risorse pubbliche.

Il soggetto attuatore è tenuto, a pena di inammissibilità del progetto, a formare **classi composte esclusivamente da allievi occupati in imprese che aderiscono al medesimo regime relativo agli aiuti di Stato e con la medesima percentuale di finanziamento pubblico.**

In fase di ammissibilità dei costi riportati nel piano finanziario, laddove si verifichi che il cofinanziamento privato indicato in preventivo non risulti conforme alla normativa sugli Aiuti di Stato, si procederà alla rimodulazione dello stesso in base alla normativa applicabile, dandone comunicazione all'interessato.

La **quota di cofinanziamento privato** dell'impresa o delle imprese che aderiscono al progetto di formazione per occupati può essere assicurata:

1) dalle spese di personale relative ai partecipanti alla formazione per le ore in cui sono impegnati in attività formative, secondo quanto previsto dall'art. 31, punto 3, lettera "d" del Reg. (UE) 651/2014. Per l'individuazione del costo dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione si applica l'Unità di costo standard ora/lavoratore pertinente individuata tra quelle della tabella A punto 1.3.5 del Manuale a Costi Standard.

Qualora i lavoratori che frequentano la formazione siano assoggettati a differenti costi orari in relazione al comparto di appartenenza o al livello di inquadramento, l'UCS pertinente da applicare al progetto sarà calcolata facendo riferimento a quella più bassa tra quelle applicabili ai lavoratori.

Per quanto riguarda la dimostrazione del costo sostenuto a titolo di cofinanziamento, si fa riferimento alle ore di presenza dei lavoratori partecipanti al progetto di formazione basandosi sui registri didattici sia in fase di presentazione della dichiarazione trimestrale (nell'apposita sezione) sia di determinazione finale della sovvenzione;

o in alternativa

2) dal costo di altre voci di spesa a carico del datore di lavoro, fra quelle richiamate alle lettere "a", "b", "c" del punto 3 dell'art. 31 del Reg. (UE) 651/2014. Per l'individuazione dei costi di altre voci di spesa si fa riferimento alle percentuali di incidenza riportate nella tabella B punto 1.3.5 del Manuale a Costi Standard facendo riferimento alla "Tipologia di costo" e non al "Rif. Reg. (CE) 800/2008".

Nel caso di formazione di lavoratori in CIG e quindi sospesi dal lavoro, il cofinanziamento privato non può riguardare il costo del lavoratore che risulta già a carico di fondi statali.

In relazione al "Conto economico" (Allegato B2 del Manuale) si precisa che:

- il cofinanziamento privato assicurato attraverso il ricorso alla tipologia di costo di cui al precedente punto 1) non incide sul "Costo Ora Allievo" (C.O.A.);
- il cofinanziamento privato assicurato attraverso il ricorso alle tipologie di costo di cui al precedente punto 2) incide sul "Costo Ora Allievo" (C.O.A.).

## **ART. 9 MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- inserite nel sistema informatico SIFORM senza la presentazione del relativo cartaceo, così come le domande presentate in sola modalità cartacea o in formati non idonei e prive della stampa del progetto in modalità definitiva inserita on line utilizzando il formulario SIFORM;
- non inviate a mezzo Raccomandata A/R, come previsto nell'art. 7;
- inviate o pervenute oltre i termini indicata all'art. 7;

- relative a progetti non coerenti con l'Asse del POR Marche FSE 2007/2013, l'obiettivo specifico, la categoria di spesa e l'azione per i quali si concorre; in caso di incongruenza con quanto indicato negli Allegati cartacei farà fede quanto inserito online;
- prive della richiesta di partecipazione all'avviso pubblico debitamente sottoscritta da soggetto dotato di potere di rappresentanza - **Allegato A1 o A2**. L'omissione del bollo (euro 16,00) è regolarizzabile entro cinque giorni dalla richiesta d'integrazione, dopo tale scadenza, la domanda sarà esclusa;
- prive della dichiarazione di cui all'**Allegato A3** debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'Associazione o da soggetti dotati di potere di rappresentanza, nel caso di ATI/ATS costituita o da costituire;
- prive della dichiarazione debitamente sottoscritta da soggetto dotato di potere di rappresentanza relativa all'opzione prescelta (regime de minimis o esenzione) in relazione all'applicazione della normativa in materia di Aiuti di stato alla formazione (**Allegato A4**) nei casi di cui all'art. 8;
- non corredate da copia di documento di identità in corso di validità ovvero non contenente la dichiarazione prevista dall'art. 45, comma 3, del D.P.R. 445/2000 per le autocertificazioni;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 4;
- relative a progetti formativi con un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% di quello massimo previsto all'art. 11;
- relative a progetti formativi con un costo/ora/allievo superiore a quello massimo previsto all'art. 11;
- relative a progetti formativi che prevedono in uscita la figura professionale di "Operatore Socio Sanitario";
- relative a progetti formativi che prevedono in uscita figure professionali obbligatorie previste dalla normativa vigente (in applicazione del principio fondamentale di addizionalità - art. 15 Reg. (CE) n.1083/06) in base a quanto previsto dall'art. 3;
- relative a progetti formativi che non rispettano quanto previsto all'art. 3.
- relativi a progetti formativi della durata superiore a 100 ore.

## ART. 10 PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande ammissibili in sede di istruttoria saranno sottoposte a valutazione.

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un Nucleo di Valutazione individuato con Determinazione del Dirigente del Settore IV della Provincia di Ancona.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 1555 del 12/11/2012, reperibile al sito [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it):

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	15
	3. Esperienza pregressa Enti (EPA)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	20

(Peso 30)	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Economicità (peso 10)	7. Economicità del progetto (ECO)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

### **1. QPD (Qualità del progetto)**

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- 1.1 Analisi fabbisogni formativi e professionali
- 1.2 Contenuti formativi
- 1.3 Presenza di moduli di bilancio di competenze e di orientamento
- 1.4 Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- 1.5 Presenza di elementi innovativi
- 1.6 Modalità di selezione e valutazione degli allievi
- 1.7 Descrizione dello stage, dove presente
- 1.8 Chiarezza nella elaborazione progettuale

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Ottimo = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

### **2. QUD (Qualità della docenza)**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Il titolo di studio
- b) La pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- c) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- d) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- e) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- f) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti
- 

Le informazioni sono desunte dalla sezione *risorse umane* del formulario per le attività formative.

### **3. EPA (Esperienza pregressa enti )**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di finanziamento:

nessun corso -> 0 punti;

da 1 a 5 corsi -> 1 punto;

da 6 a 15 corsi -> 2 punti;

da 16 a 25 corsi -> 3 punti;

da 26 a 35 corsi -> 4 punti;

più di 35 corsi -> 5 punti.

In merito all'assegnazione del punteggio EPA si precisa che<sup>11</sup>:

a) ambito oggettivo:

- per corso si intende una delle attività formative inserite nella classificazione ISFOL per le azioni FSE e/o, in via residuale, attività desunte da altre classificazioni;
- tra i corsi finanziati con risorse pubbliche vanno inclusi, oltre ai corsi finanziati con il FSE, sia i corsi realizzati con risorse delle Leggi 236/1993 e 53/2000, sia i corsi realizzati con altre risorse statali o regionali/provinciali o di un'altra amministrazione pubblica, a condizione che sia stata fatta una procedura di evidenza pubblica; in questi casi, ai fini dell'imputazione del punteggio è necessario inoltre che l'erogazione delle risorse per l'attuazione di detti interventi sia stata subordinata al possesso dell'accreditamento;
- non rientrano nel computo dei corsi finanziati con risorse pubbliche quelli svolti con i fondi interprofessionali;
- non rientrano i corsi autorizzati poiché non sono finanziati con risorse pubbliche;
- non vanno conteggiati i corsi realizzati in ATI o ATS in qualità di soggetto associato, ad eccezione dei corsi IFTS;
- non vanno compresi i corsi svolti da soggetti accreditati con riferimento ad attività formative realizzate prima di ottenere l'accreditamento;
- vanno esclusi quelli per i quali è stato adottato un provvedimento di revoca del finanziamento della relativa attività formativa;

b) ambito territoriale:

- considerato quanto descritto nell'indicatore del documento attuativo non possono essere esclusi dal conteggio i corsi realizzati fuori regione, nel periodo di riferimento, purché svolti da un soggetto accreditato ai sensi della delibera regionale n. 62/2001, n. 2164/2001 e s.m. oppure da soggetto accreditato ai sensi di altro dispositivo regionale adottato ai sensi del DM n. 161/2001;
- in caso di corsi realizzati fuori regione, l'onere della prova di quanto dichiarato spetterà al soggetto che ha presentato domanda, attraverso l'indicazione nel formulario Siform degli estremi dell'atto di accreditamento, di aggiudicazione del finanziamento e la data di avvio e di conclusione del corso;

c) imprese:

- per le imprese non accreditate che presentino progetti di formazione per i propri dipendenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio, vanno conteggiati i corsi avviati e conclusi con risorse pubbliche nel periodo di riferimento;

---

<sup>11</sup> Chiarimenti previsti dall'Autorità di Gestione POR FSE Regione Marche nella nota prot. n. 0395367 del 23/07/2008.

- d) università:  
per le Università, il cui ordinamento ha reso opportuno procedere all'accreditamento di più sedi operative corrispondenti a ciascuna Facoltà, il numero dei corsi realizzati fa riferimento alla somma dei corsi realizzati dalle singole Facoltà;
- e) (ATI o ATS):  
in caso di progetti presentati da un raggruppamento (ATI o ATS), il numero dei corsi da conteggiare nell'esperienza pregressa è riferito alla somma dei corsi realizzati dai singoli membri nei limiti e condizioni stabiliti al precedente quinto capoverso del punto a);
- f) al fine di favorire la concorrenza non vanno apportate restrizioni nel computo del numero di corsi che si basino sull'esperienza pregressa in una sola specifica macrotipologia di formazione.

#### **4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

#### **5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso pubblico, nonché sull'obiettivo specifico pertinente del POR (cioè sull'obiettivo specifico in attuazione del quale l'avviso pubblico è stato emanato) e sulle finalità generali perseguite con il POR FSE 2007-2013 (incrementare la qualità del lavoro, favorire l'inserimento occupazionale stabile, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la crescita dei livelli occupazionali).

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

#### **6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità):**

L'indicatore MNG viene utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Qualora la quota di soggetti di genere femminile sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano delle modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei destinatari sopra indicati alle attività programmate.

## **7. ECO (Economicità del progetto)**

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{base} - Q_x) : x = (Q_{base} - Q_{min}) : 10$$

Dove :

$Q_{base}$  = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico

$Q_{min}$  = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti

$Q_x$  = il costo ora/allievo in esame

**Si precisa che i progetti che prevedono un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base o superiore a quello massimo previsto dal presente avviso pubblico non saranno ammessi a finanziamento.**

**Per la procedura metodologica Just in Time e in caso di unico concorrente per costo/ora/allievo più basso ( $Q_{min}$ ) si intende quello ottenuto applicando la percentuale di ribasso massima consentita (10%).**

**Il costo ora allievo è da riferirsi alla quota di finanziamento pubblico.**

Si precisa inoltre che i costi presi in esame terranno conto anche delle "attività accessorie" (quali il coordinamento, la progettazione, e l'amministrazione, ecc.)

In relazione all'attribuzione del punteggio sull'indicatore ECO lo stesso dovrà essere calcolato in base al costo ora allievo indicato nel progetto presentato, a prescindere dalla circostanza che siano state o meno decurtate alcune spese inammissibili in sede di valutazione o d'istruttoria senza alterare la graduatoria di merito<sup>12</sup>.

**Affinché un progetto possa essere finanziato, il punteggio normalizzato e ponderato non potrà essere inferiore a 60/100.**

---

<sup>12</sup> Come previsto dalla Circolare Regionale prot. n. 139212 del 02.04.2008 ad oggetto "Disposizioni interpretative paragrafi 12.1 ss. dell'allegato A della DGR n.192/2008".

## ART. 11 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

Il costo medio ora/allievo (unità di costo standard) massimo per la formazione è:

€ 11,00 per i corsi con più di 8 allievi

€ 18,00 per i corsi fino ad 8 allievi

Per le azioni previste nel presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni del Manuale a “Costi Standard”, Allegato B della D.G.R. n. 802/2012<sup>13</sup>.

Nelle ipotesi di attività formative erogate prevalentemente (più del 50%) in modalità FAD è necessario prevedere una riduzione del costo medio ora/allievo delle attività formative dell'intero progetto rispetto ai costi standard di riferimento pari al 30%.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare a rendiconto si rinvia al “Manuale a Costi Standard”.

I documenti giustificativi delle spese dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dall'art. 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Ai fini di una corretta progettazione dell'intervento formativo si precisa quanto segue:

- Il modulo formativo **stage**, se previsto, dovrà avere una durata non inferiore al 20% e non superiore al 30% del monte ore corso.
- l'eventuale **delega** di parti di attività può ritenersi ammissibile se conforme alle prescrizioni dettate dal “Manuale” e comunque deve essere adeguatamente descritta e motivata nel progetto.

La delega può essere consentita nell'ambito di qualsiasi attività progettuale e può riguardare anche attività non riconducibili alla formazione in senso stretto (esempio: attività di orientamento, misure di accompagnamento, ecc.) entro il limite massimo del 20% del contributo pubblico approvato per il progetto (come risultante dall'Atto di adesione): il superamento di tale percentuale comporta la decurtazione della parte eccedente.

La delega totale dell'attività finanziata è vietata.

In casi eccezionali e/o per sopraggiunti motivi risultanti da eventi imprevedibili, la delega potrà essere richiesta e autorizzata dall'Amministrazione Provinciale di Ancona in un momento successivo all'approvazione del progetto, purché preventivo all'espletamento delle attività oggetto della fornitura del servizio (non vale il silenzio-assenso).

Si precisa che gli incarichi alle ditte individuali si configurano come una delega e che la prestazione professionale individuale effettuata dal titolare dell'impresa in quanto persona fisica non si configura invece come delega. A tal proposito è da considerare prestazione individuale quella svolta dal titolare di un'impresa individuale se lo stesso non ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa.

- E' possibile assegnare ad una stessa persona più funzioni nell'ambito di uno stesso progetto purché compatibili tra loro per compiti da svolgere, per tempi di svolgimento, per le professionalità necessarie. Di norma l'incompatibilità ricorre:
  - fra le funzioni di docenza (o codocenza) e tutoraggio;
  - fra le funzioni di coordinamento e tutoraggio;
  - fra le funzioni di direzione e tutoraggio.
- In applicazione della D.D. n. 772 del 24/10/2006, della D.D. n. 81 del 23/01/2007 e D.G.P. n. 317 del 20/06/2008 è quantificato nel numero minimo di **240 ore il parametro per il computo**

<sup>13</sup> L'utilizzo dei costi standard è previsto al paragrafo 10 “Procedure consigliate per l'attivazione degli interventi” di cui alla D.G.R. n. 1029 del 18/07/2011.

di un anno di attività didattica da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione dell'indicatore di dettaglio QUD (qualità di docenza) nonché per l'applicazione delle fasce professionali e massimali di spesa previsti dal "Manuale a Costi Standard".

- La **Commissione esaminatrice** è composta da:
  - 1) un membro con funzioni di presidente (funzionario della Provincia di Ancona), individuato nell'atto di nomina;
  - 2) due docenti del corso, designati dall'organismo gestore.

Restano salve le disposizioni sulle commissioni esaminatrici dei corsi disciplinati da norme statali vincolanti per la Regione<sup>14</sup>.

- Qualora il progetto formativo preveda la costituzione della **Commissione esaminatrice** e della **Commissione selezionatrice** (per attività di formazione con rilascio di titolo avente valore legale) l'Ente attuatore nella previsione di spesa dovrà tenere conto di quanto segue:
  - **nel caso di Ente gestore privato** il costo dell'indennità di presenza giornaliera del Presidente della Commissione d'esame/selezione, dipendente della Provincia, è di € 30,00 + oneri pari al 23,80% (+1,61% nel caso di Presidente dipendente a tempo determinato) + IRAP 8,50% + eventuale rimborso delle spese previste, in costanza di missione, dal CCNL del comparto regioni ed autonomie locali. La liquidazione di tali competenze verrà effettuata in busta paga direttamente dalla Provincia (circ. prot. 91331/2008), previo trasferimento delle risorse da parte dell'Ente attuatore, in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. n.11/2010, modificata con L.R. n. 16/2010. Gli altri componenti verranno liquidati direttamente dall'Ente attuatore e il costo dell'indennità di presenza giornaliera è di € 30,00 + IVA e/o oneri ed eventuale rimborso delle spese previste.
  - **nel caso di Ente gestore CIOF** il costo dell'indennità di presenza giornaliera del Presidente della Commissione d'esame/selezione, dipendente della Provincia, è di € 30,00 + oneri pari al 23,80% (+1,61% nel caso di Presidente dipendente a tempo determinato) + IRAP 8,50% + eventuale rimborso delle spese previste, in costanza di missione, dal CCNL del comparto regioni ed autonomie locali. La liquidazione di tali competenze verrà effettuata in busta paga direttamente dalla Provincia (circ. prot. 91331/2008), in applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. n. 11/2010, modificata con L.R. n. 16/2010. Il costo dell'indennità di presenza giornaliera degli altri componenti è di € 30,00 + IVA e/o oneri ed eventuale rimborso delle spese previste.

Si ricorda che in base a quanto stabilito dal "Manuale a Costi Standard" le spese del progetto (comprese le spese per la pubblicità) si riconoscono se sostenute in seguito alla stipula dell'Atto di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate. Devono inoltre essere comunicate alla Provincia di Ancona le motivazioni del mancato svolgimento.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non sia portato a compimento, la Provincia di Ancona non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

## **ART. 12 APPROVAZIONE GRADUATORIE E MODALITA' DI FINANZIAMENTO**

La Provincia di Ancona approva le graduatorie dei progetti e concede il finanziamento con Determina del Dirigente del Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione e Lavoro.

Le graduatorie saranno articolate per ogni singolo bando di cui all'art. 3 secondo un ordine decrescente dei singoli progetti ammessi alla valutazione, in relazione al punteggio totale ottenuto e saranno stilate, di norma, mensilmente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

<sup>14</sup> In applicazione dell'art. 12, co. 2 e 7 della L.R. n. 16/1990 così come modificato con l'art. 23 della L.R. n. 20/2010.

E' prevista la possibilità di **scorrimento delle graduatorie** qualora risultassero disponibili ulteriori risorse. Le graduatorie restano in vigore sino alla data del **31/01/2015**.

La Provincia di Ancona provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet **www.istruzioneformazioneilavoro.it**, sul **Bollettino Ufficiale della Regione Marche** e sull'**Albo Pretorio** e a darne comunicazione ai soggetti esclusi e a quelli risultanti beneficiari del finanziamento.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell'ente attuatore e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell'importo dei singoli anticipi o del **90%** del finanziamento a seconda della modalità prescelta e secondo le modalità previste dal "Manuale a Costi Standard".

## **ART. 13 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

A graduatoria approvata, il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto riceverà dalla Provincia di Ancona la comunicazione inerente la posizione utile in graduatoria, unitamente alle disposizioni di inizio corso.

**Entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione** di cui sopra i suddetti soggetti dovranno formalmente comunicare la propria accettazione ovvero la rinuncia.

Unitamente all'accettazione, ed entro lo stesso termine, i predetti soggetti dovranno presentare l'atto costitutivo ATI/ATS, se previsto, e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti dall'Amministrazione provinciale atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Nel caso il soggetto attuatore sia un'Impresa che svolge attività formativa per i propri dipendenti dovrà altresì essere presentata, entro lo stesso termine fissato per l'accettazione, la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, per la concessione di aiuti in "*de minimis*" (**Allegato A6 e Allegato A7**) ivi compresa, in caso di ricorso al regime di esenzione di cui al Reg. UE 651/2014, della dichiarazione in coerenza con la giurisprudenza "Deggendorf" (**Allegato A5**)<sup>15</sup>;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, avente ad oggetto la sussistenza del requisito della provenienza dei lavoratori da sedi operative ubicate nel territorio provinciale di Ancona come da art. 5 del presente avviso pubblico.

Nel caso il soggetto attuatore sia un Ente di Formazione che svolge attività formativa per i dipendenti di una o più imprese, dovrà altresì essere presentata, entro lo stesso termine fissato per l'accettazione, la seguente documentazione:

- per ogni impresa destinataria, la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, per la concessione di aiuti in "*de minimis*" (**Allegato A6 e Allegato A7**) ivi compresa, in caso di ricorso al regime di esenzione di cui al Reg. UE 651/2014, della dichiarazione in coerenza con la giurisprudenza "Deggendorf" (**Allegato A5**);
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, avente ad oggetto la sussistenza del requisito della provenienza dei lavoratori da sedi operative ubicate nel territorio provinciale di Ancona come da art. 5 del presente avviso pubblico.

Successivamente il legale rappresentante dell'Ente attuatore dovrà recarsi, previo appuntamento, presso l'Ufficio U.O. Gestione Azioni FSE dell'Area Istruzione, Formazione professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa - Settore Iv della Provincia di Ancona per la firma dell'**Atto di adesione**,

---

<sup>15</sup> Ai sensi del paragrafo 13, lettera F) della D.G.R. n. 1555/2012 documento attuativo.

subordinata all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto e della certificazione di regolarità contributiva (es. Durc).

Contestualmente alla firma della convenzione dovranno altresì essere attivati gli adempimenti previsti per l'inizio attività.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) avviare le attività formative in quanto urgenti **ENTRO 30 GIORNI (entro 90 giorni per i corsi previsti per il bando FORM\_CONTINUA\_TURISMO2014)** dalla data della stipula dell'Atto di Adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del Settore IV Istruzione, Formazione Rendicontazione e Lavoro a seguito di motivata richiesta;
- b) concludere le attività formative o l'ultima azione prevista a progetto approvata **entro 3 mesi** dalla data di avvio del corso, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del Settore IV Istruzione, Formazione e Lavoro a seguito di motivata richiesta;
- c) attenersi, per la **gestione** delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a Costi Standard" e per quanto non espressamente previsto alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia e alle indicazioni provinciali di riferimento per le attività formative oggetto del presente avviso pubblico;
- d) utilizzare per la **gestione** e la **rendicontazione** delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM), inserendo il **monitoraggio** della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del "Manuale a Costi Standard".

**Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti gestori inadempienti.**

## **ART. 14 COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

Il procedimento amministrativo è avviato il giorno successivo a quello della presentazione della domanda e si conclude, di norma, entro 30 giorni. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

## **ART. 15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L'Amministrazione Provinciale di Ancona si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'Atto di Adesione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, in particolar modo nella normativa sugli aiuti di stato di cui all'art. 8 del presente avviso pubblico, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Provincia di Ancona.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico.

## **ART. 16 COMPLEMENTARIETÀ (ART. 34 REG. CE 1083/2006)**

Il presente avviso non prevede la possibilità del ricorso alla clausola di complementarietà di cui all'art. 34 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

## **ART. 17 TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati dei quali la Provincia di Ancona entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003 e comunque utilizzati esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'avviso medesimo.

In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03:

- i dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente procedimento;
- il trattamento dei dati sarà effettuato dai dipendenti e/o collaboratori incaricati al trattamento, con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per avviare il procedimento relativo al presente avviso pubblico;
- i dati non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici e privati né diffusi, se non in adempimento ad obblighi di legge o di regolamento;
- il titolare del trattamento è la Provincia di Ancona;
- il responsabile del trattamento è la Dirigente del IV Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro;
- in ogni momento sarà possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento, rivolgendosi alla Provincia di Ancona ed indirizzando ogni comunicazione in merito all'attenzione del Dirigente del IV Settore Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro, indicando espressamente il riferimento al procedimento relativo presente avviso pubblico.

## **ART. 18 DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ'**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Provincia di Ancona, senza onere conseguente alcuno per l'Amministrazione, e non possono essere commercializzati e/o divulgati dal soggetto attuatore del progetto stesso, salvo quanto diversamente disposto dalla Provincia di Ancona.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente avviso pubblico, si applicano le disposizioni contenute nel "Manuale a Costi Standard" e nelle normative nazionali e comunitarie.

## **ART. 19 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ'**

I soggetti incaricati dell'attuazione del progetto devono attenersi per la pubblicizzazione degli interventi alle disposizioni previste nel "Manuale a Costi Standard".

## ART. 20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è la dirigente del Settore IV Istruzione formazione rendicontazione e lavoro della Provincia di Ancona (Dott. Fabrizio Basso).

## ART. 21 RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

## ART. 22 INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO

L'Ufficio di riferimento è l'U.O. "Gestione Azioni FSE" - AREA "Istruzione, Formazione Professionale, Borse Lavoro e Sostegno Impresa" - SETTORE IV "Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro" della Provincia di Ancona.

Il presente avviso pubblico, previa pubblicazione all'Albo Pretorio provinciale ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.lgs. 267/2000, sarà reperibile su internet nel sito della Provincia di Ancona [www.istruzioneformazioneelavoro.it](http://www.istruzioneformazioneelavoro.it) e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

## ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

1. schema domanda di ammissione al finanziamento - **Allegato A1**
2. schema domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto Capofila) - **Allegato A2**
3. schema dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti (partners) alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo (ATI/ATS costituita o da costituire) - **Allegato A3**
4. schema di dichiarazione di opzione di scelta della normativa in materia di Aiuti di Stato alla formazione - **Allegato A4**
5. schema di dichiarazione "Deggendorf" **Allegato A5**<sup>16</sup>
6. schema di dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" **Allegato A6** (*modello base de minimis*);
7. schema di dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" da parte dell'impresa controllante o controllata **Allegato A7** (*modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata*).
8. Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni per la concessione di aiuti in "de minimis" **Allegato A8**.

---

<sup>16</sup> Modello conforme a quello pubblicato sul sito [www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it](http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it) - area tematica formazione-documentazione e modulistica così come previsto dal paragrafo 13, lettera F) della D.G.R. n. 1555/2012.

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO  
 AVVISO PUBBLICO #FORMAZIONECONTINUA ANNO 2014

Bollo  
 € 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Spett.le Provincia di Ancona  
 Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro  
 Area Istruzione, Formazione Professionale,  
 Borse Lavoro e Sostegno Impresa  
 Strada di Passo Varano, 19/a  
 60131 Ancona

**Oggetto:** domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti di #FORMAZIONE CONTINUA - POR Marche FSE 2007/2013 - Ob. Competitività regionale e occupazione - ASSE I Adattabilità - Ob. Specifico C - Categoria di spesa 64 - Numero Bando

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di  
 \_\_\_\_\_ con sede legale in  
 \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 C.F.: \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,  
 matricola INPS \_\_\_\_\_ e matricola INAIL \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

l'ammissione a finanziamento del contributo pubblico di € \_\_\_\_\_ per il progetto denominato \_\_\_\_\_, Codice SIFORM n. \_\_\_\_\_

Il costo complessivo del progetto previsto pari a € \_\_\_\_\_ è così articolato:

*(eventuale, in caso di Aiuti di Stato che non coprono l'intero costo del progetto)*

Contributo pubblico € \_\_\_\_\_ %

Contributo privato € \_\_\_\_\_ %

Durata dell'attività formativa (ore) \_\_\_\_\_

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

### DICHIARA

**a) (barrare una delle seguenti opzioni)**

- che l'impresa ha dipendenti ed è iscritta all'INPS con matricola INPS n. \_\_\_\_\_;
- che l'impresa non ha dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;
- b) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- c) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;
- d) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (CE) 1407/2013 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato";
- e) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) **(eventuale, sono esclusi dall'obbligo di accreditamento e dalla presente dichiarazione le imprese che svolgono attività formative per i propri dipendenti)** che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**oppure**

- che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data \_\_\_\_\_;
- g) **(eventuale solo per i soggetti già accreditati)** che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

**(dalla lettera h) alla lettera v) sono esclusi gli enti pubblici)**

- h) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- i) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;
- j) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto i) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (*qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- k) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- l) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;
- n) di non aver commesso violazioni gravi<sup>17</sup>, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- o) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- p) di non aver commesso violazioni gravi<sup>18</sup>, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- q) di trovarsi nella seguente condizione (**barrare la casella interessata**):
  - di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
    - a) occupa non più di 15 dipendenti
    - b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

<sup>17</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>18</sup> Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: **(barrare la lettera che interessa)**
- a) occupa più di 35 dipendenti
  - b) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
- r) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- s) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- t) che i soggetti di cui alla precedente lettera i), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge **(eventuale)**;
- u) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- v) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione<sup>19</sup>:
- \_\_\_\_\_ **(eventuale).**

**Alla presente allega la seguente documentazione:**

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto;
- 2) stampa del progetto definitivo inserito on line, utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente.
- 3) *(eventuale, solo se il soggetto non è accreditato e se è richiesto l'accreditamento)* copia della richiesta di accreditamento presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche;
- 4) *(eventuale, in caso di Aiuti di Stato)* dichiarazione relativa all'opzione prescelta (regime de minimis o esenzione) in relazione all'applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato alla formazione Allegato A4

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile  
del legale rappresentante  
del soggetto proponente

\_\_\_\_\_  
Timbro

<sup>19</sup> Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO  
(in caso di ATI o ATS costituita o da costituire)  
Soggetto Capofila  
AVVISO PUBBLICO #FORMAZIONECONTINUA ANNO 2014

Bollo  
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

Spett.le Provincia di Ancona  
Settore IV Istruzione Formazione Rendicontazione Lavoro  
Area Istruzione, Formazione Professionale,  
Borse Lavoro e Sostegno Impresa  
Strada di Passo Varano, 19/a  
60131 Ancona

**Oggetto:** domanda di partecipazione all'avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti di #FORMAZIONECONTINUA - POR Marche FSE 2007/2013 - Ob. Competitività regionale e occupazione - ASSE I Adattabilità - Ob. Specifico C - Categoria di spesa 64 - Numero Bando \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, in  
qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_ con  
sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F.: \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, matricola  
INPS \_\_\_\_\_ e matricola INAIL \_\_\_\_\_

e quale capofila della  costituita ovvero  costituenda

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

**CHIEDE**

l'ammissione a finanziamento del contributo pubblico di € \_\_\_\_\_ per il progetto  
denominato \_\_\_\_\_, Codice SIFORM n. \_\_\_\_\_

Il costo complessivo del progetto previsto pari a € \_\_\_\_\_ è così articolato:

*(eventuale, in caso di Aiuti di Stato che non coprono l'intero costo del progetto)*

Contributo pubblico € \_\_\_\_\_ %

Contributo privato € \_\_\_\_\_ %

Durata dell'attività formativa (ore) \_\_\_\_\_

a tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

### DICHIARA

a) di essere costituita o di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle misure di politica attiva, in

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

Con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

3) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

b) che i seguenti soggetti partners hanno dipendenti e sono iscritti all'INPS con matricola:

soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_

soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_

soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_

che i seguenti soggetti partners non hanno dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con matricola:

soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_

soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_

soggetto \_\_\_\_\_ matricola INPS n. \_\_\_\_\_

c) *(eventuale, sono esclusi dall'obbligo di accreditamento e dalla presente dichiarazione le imprese che svolgono attività formativa per i propri dipendenti)* che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164

del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

**oppure**

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data \_\_\_\_\_;

- d) **(eventuale solo per i soggetti già accreditati)** che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;
- e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;
- g) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (UE) 1407/2013 relativo al cd. "*de minimis*" e il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- h) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

**(dalla lettera i) alla lettera w) sono esclusi gli enti pubblici)**

- i) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;
- k) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto j) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (*qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei

confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- l) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- m) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- n) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;
- o) di non aver commesso violazioni gravi<sup>20</sup>, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- p) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- q) di non aver commesso violazioni gravi<sup>21</sup>, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- r) di trovarsi nella seguente condizione (**barrare la casella interessata**):
  - di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
    - a) occupa non più di 15 dipendenti
    - b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
  - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: (**barrare la lettera che interessa**)
    - a) occupa più di 35 dipendenti
    - b) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
- s) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- t) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- u) che i soggetti di cui alla precedente lettera j), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge (**eventuale**);

<sup>20</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>21</sup> Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

- v) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- w) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione<sup>22</sup>:

\_\_\_\_\_ (eventuale).

**Alla presente allega la seguente documentazione:**

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dei sottoscrittori;
- 2) stampa del progetto definitivo inserito on line utilizzando il formulario SIFORM mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), sottoscritta da tutti i soggetti (capofila e partners) se l'ATI/ATS non sono ancora stati costituiti, dal soggetto capofila dell'ATI/ATS se già costituiti;
- 3) le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda (Allegato A3 per ogni soggetto facente parte dell'ATI o ATS costituita o costituenda);
- 4) *(eventuale, nel caso di ATI/ATS già costituita)* copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato;
- 5) *(eventuale, se il soggetto non è accreditato e se è richiesto l'accreditamento)* copia della richiesta di accreditamento presentata alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche;
- 6) *(eventuale, in caso di Aiuti di Stato)* dichiarazione relativa all'opzione prescelta (regime de minimis o esenzione) in relazione all'applicazione della normativa in materia di Aiuti di Stato alla formazione Allegato A4.

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile  
del legale rappresentante del  
soggetto proponente

\_\_\_\_\_  
Timbro

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dai legali rappresentanti della costituita o costituenda ATS/ATI

- Denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante (nome e cognome) \_\_\_\_\_

<sup>22</sup> Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione

- Denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
Il legale rappresentante (nome e cognome)\_\_\_\_\_
  
- Denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
Il legale rappresentante (nome e cognome)\_\_\_\_\_

SCHEMA DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI PARTECIPANTI  
(PARTNERS) ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O  
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO  
AVVISO PUBBLICO #FORMAZIONECONTINUA ANNO 2014

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di “ \_\_\_\_\_ ” con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_

con riferimento all’Avviso pubblico, Ob. Competitività regionale e occupazione - “Avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti di #FORMAZIONECONTINUA” - OB. SPECIFICO c - Categoria di spesa 64 - Numero bando \_\_\_\_\_

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

a) di essere costituito oppure volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle misure di politica attiva, in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) denominazione (o ragione sociale) - \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 2) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 3) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_
- 4) denominazione (o ragione sociale) \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

b) *(barrare una delle seguenti opzioni)*

che l'impresa ha dipendenti ed è iscritta all'INPS con matricola INPS n. \_\_\_\_\_;

che l'impresa non ha dipendenti e che il/i socio/i è/sono iscritto/i all'INPS con  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;  
matricola INPS n. \_\_\_\_\_;

c) **(eventuale, sono esclusi dall'obbligo di accreditamento e dalla presente dichiarazione le imprese che svolgono attività formativa per i propri dipendenti e i soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione)** che il soggetto richiedente è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

*oppure*

che il soggetto rappresentato ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua alla P.F. Lavoro e Formazione del Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione della Regione Marche ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., in data \_\_\_\_\_;

d) **(eventuale solo per i soggetti già accreditati)** che nei confronti del soggetto richiedente non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Marche;

e) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;

f) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 802 del 04.06.2012;

g) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti di stato ed in particolare il Regolamento (UE) 1407/2013 relativo al cd. "de minimis" e il Regolamento (UE) 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato";

h) di applicare ai propri dipendenti i trattamenti normativi ed economici non inferiori a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nel settore e di essere in regola con gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

**(dalla lettera i) alla lettera w) sono esclusi gli enti pubblici)**

- i) che il soggetto dichiarante non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- j) che né il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, né i soci o il direttore tecnico se si tratta di Società in nome collettivo, né i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di Società in accomandita semplice, né gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società hanno pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;
- k) che nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto j) e dei soggetti cessati dalle medesime cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso (*qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata*) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi di cui sopra, non vi è alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- l) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- m) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- n) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Provincia di Ancona e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Provincia di Ancona;
- o) di non aver commesso violazioni gravi<sup>23</sup>, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- p) di non risultare iscritto nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- q) di non aver commesso violazioni gravi<sup>24</sup>, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- r) di trovarsi nella seguente condizione (*barrare la casella interessata*):
  - di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto l'impresa: (*barrare la lettera che interessa*)
    - a) occupa non più di 15 dipendenti
    - b) occupa da 15 a 35 dipendenti ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

<sup>23</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello previsto all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

<sup>24</sup> Si intendono gravi le violazioni che sono ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ex.art.17 della Legge 68/99) in quanto l'impresa: ***(barrare la lettera che interessa)***

c) occupa più di 35 dipendenti

d) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000

s) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

t) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

u) che i soggetti di cui alla precedente lettera j), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria nei soli casi previsti dalla legge **(eventuale)**;

v) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

w) che ha riportato le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione<sup>25</sup>:

\_\_\_\_\_ **(eventuale)**.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile  
del legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
Timbro

<sup>25</sup> Non vanno indicate le condanne per i reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione

DICHIARAZIONE DI OPZIONE DI SCELTA DELLA NORMATIVA  
SUGLI AIUTI DI STATO ALLA FORMAZIONE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
In qualità di rappresentante legale dell'impresa \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

che il regime che si intende attivare ai fini del finanziamento del progetto CODICE SIFORM  
\_\_\_\_\_ presentato è il seguente:

**Regolamento UE n° 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (regime de minimis);**

ovvero, in alternativa

**Regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (cd. regime di esenzione)**

Se si è scelto il regime di esenzione indicare se l'azione formativa è rivolta a  
lavoratori svantaggiati o disabili:

Lavoratori con disabilità o svantaggiati

Se si è scelto il regime di esenzione occorre indicare a quale tipologia rientra  
l'impresa beneficiaria dell'aiuto di stato:

Media impresa;

Piccola impresa;

Altro.

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso e leggibile  
del legale rappresentante

\_\_\_\_\_  
Timbro

**DICHIARAZIONE PER L'APPLICAZIONE  
DELLA GIURISPRUDENZA DEGGENDORF**

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome .....  
Codice fiscale .....  
nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione .....  
Sede .....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione .....

Codice fiscale .....

Sede .....

al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE (ex art. 87 TCE), in relazione all'Avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti di #FORMAZIONECONTINUA - OB. SPECIFICO C - Categoria di spesa 64 - Numero bando

Dichiara

[*barrare una delle due caselle*]

di non aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune

oppure

di aver ricevuto un ordine di recupero a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune e di aver restituito tale aiuto o di averlo depositato in un conto bloccato.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data

Nome e cognome

(firma)

**ALLEGATO A6**  
**Modello base de minimis**

(da ripetere per ogni impresa coinvolta)

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

**Il sottoscritto:**

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

**In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

**In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Avviso pubblico per la presentazione e gestione di progetti di #FORMAZIONECONTINUA	Es: DGR n. ... del .....	n. .... del .....

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),**

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

## DICHIARA

### Sezione A - Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>26</sup>, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

*(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)*

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

<sup>26</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

### Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il \_\_\_\_\_ e termina il \_\_\_\_\_;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>27</sup>;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>28</sup>:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>29</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo <sup>30</sup>	
1								
2								
3								
<b>TOTALE</b>								

### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>27</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

<sup>28</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

<sup>29</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>30</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

**ALLEGATO A7**  
**Modello da compilarsi da parte**  
**dell'impresa controllante o controllata**

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,  
 ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h  
 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)**

**Il sottoscritto:**

SEZIONE 1 - Anagrafica					
<b>Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa</b>	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

**In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	prov
<b>Dati impresa</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

**CONTROLLATA o CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente ..... (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) ..... in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

<b>Bando/Avviso</b>	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato sul BUR
	Avviso Pubblico per la presentazione e gestione di progetti di #FORMAZIONECONTINUA	Es: DGR n. ... del .....	n. .... del .....

**Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),**

Nel rispetto di quanto previsto dal seguente Regolamento della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

### DICHIARA<sup>31</sup>

- 1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>32</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo <sup>33</sup>	
1							
2							
3							
<b>TOTALE</b>							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data .....

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>31</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

<sup>32</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

<sup>33</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

**ALLEGATO A8**  
**Istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni**  
**per la concessione di aiuti in “de minimis”**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione - rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 - che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata - o aggiornata - con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

**Sezione A: Come individuare il beneficiario - Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.**

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

**Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A7). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

### **Sezione B: Rispetto del massimale.**

#### *Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

#### *Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

#### *Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.